



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 ed in particolare l’articolo 7, comma 2, del precitato d.lgs. n. 449/1999 in materia di controllo e disciplina delle corse;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 9 agosto 2018, n.97, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.86 del 12 luglio 2018, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante “ Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e per le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per la vora straordinaria delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale, ai sensi dell’articolo 7, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, è stata adeguata la struttura organizzativa del MiPAAF con l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2023, n. prot. 29419 del 20 gennaio 2023, in corso di registrazione alla Corte dei conti in data 22 febbraio 2023 al n. 212;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2023 al numero 297, concernente il conferimento, con decorrenza dal 24 gennaio 2023, al dott. Stefano Scalera, dirigente di prima fascia dei ruoli del MEF, dell’incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 107781 del 17 febbraio 2023, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 28 febbraio 2023 al numero 119, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 29419/2023, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale PQAI n. 118468 del 22 febbraio 2023, registrata dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 28/02/2023 al n. 120, con la quale, tra l’altro, i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

VISTO il DPCM 7 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2020 n. 832, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dott. Oreste Gerini, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del predetto provvedimento;

VISTE le attribuzioni e i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali in particolare, la gestione dei Libri genealogici dei cavalli di razza puro sangue inglese, trottatore italiano, orientale, anglo arabo e sella italiano,



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue inglese nati in Italia;

CONSIDERATO che l'emergenza COVID 19 ha comportato ancora nel corso del 2021 per gli allevatori notevoli difficoltà nell'esecuzione degli adempimenti, in particolare di carattere sanitario, con decremento nel numero delle nascite dei puledri e di iscrizione ai predetti Libri genealogici tenuti dal MASAF;

ACQUISITE varie richieste di una ulteriore rideterminazione dei termini di iscrizione tardiva allo Stud Book da parte degli allevatori dei cavalli purosangue inglese;

ATTESO che nell'ambito delle politiche agricole degli Stati membri il MASAF si adopera per promuovere, anche nell'ambito dei cavalli sportivi, la produzione di animali di allevamento dotati di particolari caratteristiche genetiche, incoraggiando da una parte l'utilizzo di animali riproduttori di razza pura e contribuendo dall'altra alla conservazione delle risorse genetiche degli animali;

RITENUTO opportuno, a garanzia del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione, nonché dell'uniformità del pubblico operato disporre una ulteriore rideterminazione del termine per la regolarizzazione dei procedimenti di cui trattasi, riferiti ai nati 2021, a favore degli allevatori dei puledri purosangue inglese che ne hanno fatto richiesta;

EFFETTUATA una verifica delle istanze, riferite ai puledri nati nell'anno 2021 per i quali sia pervenuta in ritardo la documentazione oppure ci sia stato il mancato rispetto dei termini di regolarizzazione dei procedimenti con conseguente impossibilità di concludere positivamente la relativa istruttoria, finalizzata all'iscrizione in Italia dei puledri allo Stud Book del cavallo purosangue inglese;

RAVVISATA la possibilità di effettuare, eccezionalmente, per i puledri purosangue inglese nati in Italia nel 2021, per i quali è già stata acquisita, agli atti del MASAF, la relativa denuncia di nascita, l'identificazione non avvenuta entro i termini previsti per mancata regolarizzazione di eventi inerenti in particolare alla fattrice;

PRECISATO che gli allevatori, laddove intendano aderire alla procedura eccezionalmente prevista con il presente provvedimento, devono porre in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa per l'anno di riferimento con ciò regolarizzando i procedimenti non conclusi per mancato completamento della documentazione prevista;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO di rideterminare, eccezionalmente, al 15 aprile 2023 il termine ultimo per richiedere al MASAF di aderire al procedimento di cui al presente provvedimento per l'iscrizione tardiva;

RITENUTO congruo prevedere per l'avvio da parte del MASAF dell'istruttoria inerente ai procedimenti di cui trattasi il versamento dell'importo di € 1.070,00, con completamento del deposito al MASAF, entro il predetto termine, di tutta la documentazione necessaria.

DECRETA

Art.1

È rideterminato al 15 aprile 2023 il termine ultimo per la richiesta di iscrizione tardiva allo Stud Book del cavallo purosangue inglese nati in Italia nell'anno 2021, già provvisti di microchip e con genealogia accertata, in caso di mancato completamento della documentazione prevista.

Art. 2

Gli allevatori che intendano aderire a quanto previsto all'articolo 1 possono presentare apposita istanza con contestuale completamento, entro e non oltre il termine ultimo del 15 aprile 2023, di tutta la documentazione prevista per l'anno di riferimento, previo versamento dell'importo di € 1.070,00.

Oreste Gerini

Direttore Generale

(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)